



Istituto Comprensivo Brisighella

**P.tta G. Pianori, 4 – 48013 Brisighella (RA) – Tel 0546-81214
Cod.Fisc. 81001800390–Cod.Mecc. RAIC80700A–Cod.Fatt.U F4HBY E-
mail:raic80700a@istruzione.it–PEC: RAIC80700A@PEC.ISTRUZIONE.IT-
SITO WEB:www.icbrisighella.gov.it**



PTOF

**Piano Triennale
dell'Offerta Formativa**

2021 – 2022

Dirigente Dott. Valeria Di Pietro

INDICE

1. ATTO DI INDIRIZZO pag. 3
2. CHI SIAMO pag. 9
3. COLLABORAZIONI ESTERNE pag. 10
 - Unione dei Comuni
 - L'Azienda sanitaria locale
 - Settore servizi sociali Faenza
 - Cooperativa Zerocento
 - Parco regionale della Vena del gesso
 - Associazioni varie di volontari
 - Associazioni culturali
4. COME OPERIAMO pag. 11
 - 4.1 Il modello educativo pag. 11
 - 4.2 Curricolo di Istituto e organizzazione pag. 12
 - 4.3 Criteri generali per la formazione delle classi prime pag. 15
 - 4.4 Linee di indirizzo generali di assegnazione dei docenti alle classi/sezioni pag. 15
 - 4.5 Criteri sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi pag.16
 - 4.6 Viaggi d'istruzione e visite guidate pag.17
 - 4.7 Tempo scuola pag. 17
 - 4.8 Servizio mensa pag. 20
5. PIANO DI MIGLIORAMENTO pag. 21
6. FABBISOGNO ORGANICO pagg. 22
 - a) Posti comuni e di sostegno
 - b) Posti per il potenziamento
 - c) Posti per il personale amministrativo e ausiliario
 - 6.1 Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali pag. 23
7. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO pag. 24
8. VALUTAZIONE pag. 26
 - Criteri generali di valutazione pag. 26
 - Nuovi criteri per la valutazione nella scuola primaria pag. 27
 - Condizioni obbligatorie per la valutazione sommativa pag. 29
 - Criteri per la non ammissione alla classe successiva pag. 30
 - Criteri per la valutazione del comportamento pag. 31
 - 8.1 Valutazione esterna pag. 32
9. PROGETTI (V. Allegato) pag. 33
10. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE pag. 33

1. ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La **MISSION** è "Creare una Comunità di Apprendimento e una Comunità Professionale, intesa come luogo formativo dinamico, aperto al dialogo con le altre agenzie formative informali, alla sperimentazione, alla innovazione, al territorio.

La **VISION** dell'Istituto è "creare opportunità per lo sviluppo armonico e per il raggiungimento del successo formativo degli alunni, valorizzandone le diversità".

LOGO



**Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica al Collegio dei docenti
dell'Istituto Comprensivo "O.Pazzi" di Brisighella, per l'aggiornamento del
Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2021/22**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107;
- VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;
- VISTO il DPR 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L 133/2009;
- VISTI gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;
- VISTA la Legge 107/2015;
- VISTA la Nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
- VISTA la Nota m.pi, n.7851 del 19 maggio 2020, avente ad oggetto : Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)-aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- VISTA la Nota M.pi. prot. 21627 del 14 settembre 2021, avente ad oggetto : Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- VISTI gli esiti delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado;
- VISTI i D.L.vi del 13.04.2017 di attuazione dell'art.1 commi 180-181 della Legge
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa 22 Maggio 2018 relativo alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente che definisce una strategia europea per l'apprendimento permanente e la formazione continua;
- VISTO il decreto dell'USRER n. 0001236 del 14-10-2016 che stabilisce gli obiettivi dirigenziali;
- VISTO il Piano di Valutazione USR Emilia Romagna del 3.08.2018 che stabilisce gli obiettivi regionali dei DS: Sostenere i processi di innovazione attraverso: 1. Ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti di cittadinanza non italiana; 2. Incrementare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
- VISTA la Nota m.pi n.1515 del 01 settembre 2020 : Attuazione dell'articolo 1, comma 2-bis del decreto legge 22/2010;
- VISTE l'Ordinanza n.172 del 04 dicembre 2020 e le relative Linee guida sulla valutazione nella scuola primaria;
- VISTA la Nota n.2158 del 04 dicembre 2020;
- VISTA la Legge n.92 del 20 agosto 2019;
- VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 23 giugno 2020;

VISTI il D.I. n.182 del 29 dicembre 2020, le Linee guida-Modalità di assegnazione delle misure di sostegno, i Modelli di PEI per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, la Scheda per l'individuazione del debito di funzionamento, la Tabella di individuazione dei fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza, la Nota MI n.40 del 13 gennaio 2021;

VISTA la nota prot. 2044 del 17.09.2021 avente come oggetto "Sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio. Indicazioni operative per la redazione dei PEI per l'a.s.2021/2022";

VISTO il D.M. 188 del 21 giugno 2021, che dà attuazione all'art.1, comma 961, della legge di Bilancio 2021 e la Nota Ministeriale del 6 settembre 2021, che fissano per l'anno 2021 un'attività di formazione di 25 ore per il personale docente non specializzato sul sostegno, e per il personale docente su posto comune impegnato in classi nelle quali siano presenti alunni con disabilità;

VISTI i DPCM 7 agosto 2020 , 7 settembre 2020, 14 gennaio 2021, 2 marzo 2021, 26 aprile 2021 e la Legge 28 maggio 2021 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 aprile 2021, n.44, recante Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID 19);

VISTO il Decreto M.pi n.39 del 26 giugno 2020;

VISTO il Decreto M.pi, n. 87 del 6 agosto 2020: Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il Protocollo d'Intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole per il contenimento della diffusione del COVID-19, del 26 agosto 2020;

VISTA la Nota M.pi 1494 del 26 agosto 2020: Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato. Indicazioni tecnico-operative;

VISTI i "Materiali per la ripartenza", a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna;

VISTA la Nota M.I. del 27 aprile 2021 : Piano Scuola Estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio;

VISTO il Piano Scuola 2021/22, approvato con D.M. n. 257 del 6 agosto 2021;

VISTO il D.L. n. 111 del 6 agosto 2021;

VISTA la Nota n.1237 del 13 agosto 2021;

VISTO il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022), approvato con D.M. n.21 del 14 agosto 2021;

VISTE le Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-COV- 2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022) 1 settembre 2021;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS- COV-2 in Italia e in particolare della variante Delta;

VISTE le indicazioni operative per la riapertura dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole. aggiornamento del protocollo per la gestione di caso covid-19 confermato in ambito scolastico in aree ad elevata prevalenza di varianti del 17 settembre 2021;

VISTO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022;

VISTO il precedente atto d'indirizzo del 28.09.2020;

VISTO il piano dell'offerta formativa della scuola per l'anno scolastico 2020/2021;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali...);

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare e della necessità di migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni e degli studenti;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO delle iniziative da promuovere negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;

TENUTO CONTO dell'attuazione del PNSD come articolato dal piano triennale d'istituto;

TENUTO CONTO della Raccomandazione del Consiglio d'Europa 22.05.2018 ad una istruzione inclusiva, di qualità ed equa;

AL FINE DI offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

CONSIDERATE l'emergenza epidemiologica in atto dal mese di febbraio 2020, che ha necessariamente ridimensionato il conseguimento degli obiettivi indicati nel PTOF degli ultimi due anni scolastici e la necessità che la scuola si svolga in presenza nel corrente anno scolastico 2021/22, al fine del recupero degli apprendimenti compromesso dalle interruzioni dell'attività didattica in presenza dovute alla pandemia da Covid 19;

CONSIDERATA l'esigenza di aggiornare il RAV, il PDM e il PTOF dell'Istituto per l'a.s. 2021/2022;

CONSIDERATA l'esigenza di arricchire il curriculum verticale per l'insegnamento dell'educazione civica creato lo scorso anno con l'elaborazione di una griglia di valutazione per la scuola secondaria di primo grado;

CONSIDERATA la necessità di proseguire nella sperimentazione della nuova valutazione nella scuola primaria, cosa che comporta la necessità di rendere il registro elettronico più adeguato ad una valutazione per obiettivi e livelli;

CONSIDERATA la necessità di adeguare i modelli di PEI finora utilizzati a quanto previsto dal D.lgs 66 del 13 aprile 2017, dal d.lgs 96 del 2019 e dalla Nota M.pi prot.2044 del 17 settembre 2021, al fine di perseguire in modo adeguato gli obiettivi di inclusione;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti formulerà proposte di aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa relativo all'anno 2021/22 (Articolo 14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art.3del DPRn.275dell'8 marzo 1999 e introduce il comma 4):

- Rendere coerente il PTOF 2021/2022 con quanto emerge dal RAV e con quanto previsto nel PdM, da integrare alla luce dei risultati delle prove Invalsi, attraverso una direzione unitaria dell'IC, che promuova la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e migliori l'efficienza e l'efficacia delle attività programmate;
- Contrastare le nuove povertà educative, il disagio giovanile e la dispersione scolastica facendo ricorso, come lo scorso anno, ad uno psicologo presente in Istituto, nei limiti dei finanziamenti che verranno dal Ministero;
- Potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi. Adeguare i modelli di PEI a quanto previsto dal D.Lgs. 66 del 13 aprile 2017 e dal d.lgs 96 del 7 agosto 2019, come rimarcato dalla Nota M.PI n.2044 del 17 settembre 2021;
- Potenziare l'orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di primo grado;
- Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni e degli studenti, attraverso un'analisi delle prove restituite dall'INVALSI e degli item nei quali gli alunni e gli studenti hanno incontrato particolari difficoltà quest'anno e favorire un confronto aperto tra le classi per ridurre il divario tra le singole classi;
- Potenziare il recupero degli apprendimenti di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi in cui necessita e in particolare per classi le terze della scuola secondaria;
- Uniformare i criteri di valutazione della scuola primaria a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04 dicembre 2020 ed alle relative Linee Guida, rendendo il registro elettronico più adeguato ad una valutazione per obiettivi e livelli; uniformare, nei limiti del possibile, la valutazione all'interno dell'Istituto;
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di

responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Come previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 23 giugno 2020, occorre perfezionare il curricolo d'Istituto per tale insegnamento, redigendo una rubrica di valutazione per la scuola secondaria di primo grado. Si cercherà la collaborazione con le realtà del territorio (ANPI, Forze dell'Ordine, Amministrazione Comunale, Alpini, Protezione Civile). Dovrà essere elaborata una griglia di valutazione per la scuola secondaria;

- Migliorare la qualità dei processi formativi con lo sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con particolare attenzione alle competenze digitali, all'implementazione di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle nuove tecnologie sia da parte degli allievi che dei docenti;
 - Realizzare per il corrente anno scolastico la scuola in presenza, avendo cura di formare il personale in merito alle misure antiCovid-19;
 - Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nella partecipazione attiva alla vita scolastica attraverso la condivisione di documenti scolastici, l'informazione, la partecipazione alla didattica tramite l'uso del digitale;
 - Proseguire nell'attività di continuità interna tra i diversi ordini di scuole all'interno dell'Istituto Comprensivo;
 - Integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto con un dialogo aperto del PTOF con le attività proposte dal territorio, sfruttando la collocazione dei plessi dell'istituto in zona di profondo interesse ambientale e turistico, favorendo progetti didattici ed educativi legati alla conoscenza della storia del territorio, alla valorizzazione turistica dello stesso, all'educazione alla sostenibilità, al senso civico e alla cittadinanza attiva per l'attuazione di buone pratiche per la tutela dell'ambiente e del paesaggio;
 - Migliorare le modalità per monitorare l'attuazione del piano dell'offerta formativa nelle fasi di revisione del RAV e di predisposizione del PTOF;
 - Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015. Vanno realizzate in particolare:
 - Formazione sull'inclusione
 - Formazione sul digitale
 - Formazione INVALSI
 - Formazioni specifiche emerse dal questionario dei Bisogni Formativi proposto ai docenti.
- In relazione all'emergenza COVID-19:
- Formazione specifica sul Covid 19 per docenti e personale ATA
 - Informazione sul Covid 19 per alunni e genitori

Brisighella, 28 settembre 2021

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Valeria Di Pietro

2. CHI SIAMO

LA STRUTTURA E L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'ufficio di presidenza e la segreteria sono ubicati nell'edificio della scuola secondaria di primo grado "G.Ugonia".

L'Istituto Comprensivo di Brisighella quest'anno è costituito dai seguenti plessi:

Scuole dell'Infanzia Statali

**Scuola dell'Infanzia
"Cicognani" di Brisighella**
Sezioni 3



Via F.Ili Cardinali Cicognani
0546 85216

**Scuola dell'Infanzia
di Marzeno**
sezione unica



via Moronico, 11
0546 40150

**Scuola dell'Infanzia
di S.Martino in Gattara**
sezione unica



Viale della Stazione, 9
0546 87101

Scuole Primarie Statali

**Scuola Primaria
"O.Pazzi" di
Brisighella**
Classi 8



Viale De Gasperi, 2
0546 81204

**Scuola Primaria
"Giovanni XXIII" di
Fognano**
Classi 5



Via Mazzini, 2
0546 85015

**Scuola Primaria
"G.Leopardi" di
Marzeno**
Classi 5



Via Moronico, 11
0546 40150

Scuola Secondaria di primo grado



"G.Ugonia" di Brisighella

P.tta Pianori, 4
0546 81214
istcompbrisighella@racine.ra.it

3. COLLABORAZIONI ESTERNE

UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FAENTINA

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE (ASL)

SETTORE SERVIZI SOCIALI DI FAENZA

COOPERATIVA ZEROCENTO

PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO

ASSOCIAZIONI VARIE DI VOLONTARI

- ✓ A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Sezione di Brisighella
- ✓ Associazione Centro Volontari Brisighella
- ✓ CENTRO SOCIALE "Mauro Guaducci"
- ✓ BRANCO "VAL LAMONE" GRUPPO SCOUT
- ✓ Associazione culturale "La Memoria Storica di Brisighella i Naldi gli Spada".
- ✓ Associazione Fotoamatori di Brisighella.
- ✓ Associazione AVIS .
- ✓ Associazione AIDO.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

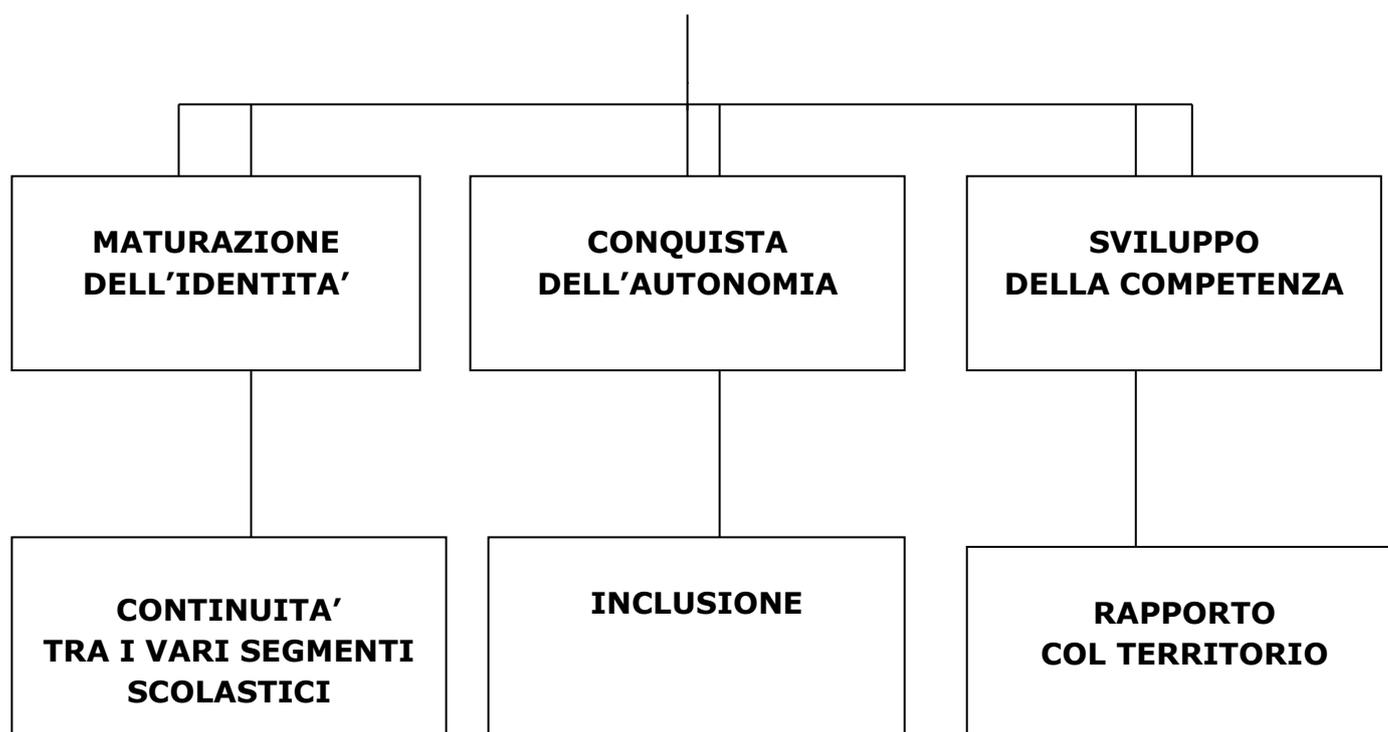
- ✓ Scuola di musica "Masironi"
- ✓ Associazione culturale "Banda del Passatore"
- ✓ Palestra della scienza
- ✓ Libera Università degli adulti di Faenza - sede di Brisighella.
- ✓ Università degli Studi di Bologna e di Firenze
- ✓ Lions Club Valli Faentine
- ✓ Rotary Club Faenza
- ✓ FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA
- ✓ *Brisighella Ospitale*
- ✓ *Cooperativa "Un, due, tre stella"*
- ✓ *Pro loco di Marzeno*
- ✓ *Scuola Arti e Mestieri Pescarini*

4. COME OPERIAMO

4.1 IL MODELLO EDUCATIVO

L'Istituto Comprensivo propone un processo di formazione del bambino, dai 3 ai 13 anni, basato sull'unitarietà e sulla progressività delle scelte educative, curricolari, didattiche e organizzative.

La Mission si concretizza con queste finalità :



L'Istituto Comprensivo si impegna per uno sviluppo progressivo del raggiungimento delle **competenze chiave di cittadinanza** come da *Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018*.

Il quadro di riferimento delinea **otto competenze chiave**:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

4.2 CURRICOLO D'ISTITUTO E ORGANIZZAZIONE

Curricoli in verticale:

Al fine di raggiungere i traguardi di competenze previsti dalle Indicazioni, il Collegio dei docenti dell'Istituto ha lavorato negli anni scolastici 2018-19; 2019-20; 2020-2021 e continuerà nel presente a.s. 2021-2022 per la stesura di curricoli disciplinari in verticale.

All'interno dei dipartimenti disciplinari che comprendono docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado sono stati elaborati curricoli che, partendo dalle Indicazioni Nazionali 2012, tengono presente la realtà nella quale la scuola si trova ad operare. Sono stati condivisi i metodi, l'utilizzo di strumenti; sono stati individuati i punti di verticalità e declinati i contenuti in maniera organica e contestualizzata.

Nell'a.s. 2020-2021 è stata istituita una commissione che si è occupata della stesura del **curricolo verticale di educazione civica** e della rubrica valutativa della scuola primaria. Nel corrente a.s. 2021-2022 verrà stesa la rubrica valutativa per la scuola secondaria di primo grado

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, la costruzione di un curricolo di Istituto in adeguamento alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso il curricolo di educazione civica e i progetti trasversali quali: Ambiente, Educazione stradale, Bullismo e quelli volti alla valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

1. Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.

2. Il Curricolo è costituito da tre nuclei concettuali:

Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

a) i diritti fondamentali della persona; concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni.

b) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo

per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

b) scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

a) rischi e insidie dell'ambiente digitale

b) identità digitale / cittadinanza digitale

c) educazione al digitale

3. Per quanto riguarda la **valutazione** la Legge dispone che **l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali** previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà adottato nel curriculum di Istituto.

Il curriculum della scuola primaria si articola secondo la ripartizione oraria settimanale riportata in tabella a seconda che si tratti di Modulo (27 ore) o tempo Pieno (40 ore) e della classe di riferimento:

| | |
|--|---|
| Lingua italiana | 6/8 ore |
| Storia, Geografia | 2/5 ore |
| Educazione civica | 1 ora trasversale a tutte le discipline |
| Lingua inglese | 1/3 ore |
| Matematica | 6/7 ore |
| Scienze | 1/3 ore |
| Tecnologia | 1/2 ore |
| Arte e immagine | 1/2 ore |
| Musica | 1/2 ore |
| Educazione fisica | 1/2 ore |
| Religione cattolica o attività alternativa | 2 ore |

Il sabato mattina si svolgono online o in presenza attività extracurricolari di recupero e per il contrasto dispersione scolastica.

Gli obiettivi e i contenuti specifici di ogni disciplina sono illustrati nelle programmazioni didattiche annuali che vengono aggiornate e pubblicate sul sito della scuola (area Didattica) all'inizio di ogni anno scolastico. Allo stesso modo sono pubblicate sul sito le Rubriche Valutative delle singole discipline.

❖ **LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il curriculum disciplinare della scuola secondaria di 1° grado, si articola nella seguente ripartizione oraria settimanale:

| Insegnamenti per tutte le classi | Ore |
|--|------------|
| Materie letterarie | 10 |
| Matematica e Scienze | 6 |
| Tecnologia | 2 |
| Lingua Inglese | 3 |
| 2^ Lingua Comunitaria: Francese-Spagnolo | 2 |
| Arte e Immagine | 2 |
| Musica | 2 |
| Educazione Fisica | 2 |
| Religione o attività alternativa | 1 |
| Totale | 30 |

L'educazione civica sarà indicativamente di 1 ora alla settimana, trasversale a tutte le discipline.

Nei pomeriggi di lunedì, mercoledì, giovedì si svolgono attività e progetti extracurricolari, di recupero e potenziamento.

Nei periodi particolari in cui la scuola sarà costretta a svolgere le attività attraverso la DAD, si opereranno scelte legate ai nuclei fondanti delle discipline, in coerenza con quanto stabilito nel regolamento della Didattica a Distanza.

4.3 CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

I criteri per la formazione delle classi mirano a raggiungere due obiettivi:

- l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe;
- l'omogeneità tra le sezioni parallele.

Nella formazione dei raggruppamenti iniziali si tengono globalmente presenti le seguenti variabili:

- livelli di competenza certificati dalla scuola precedente (classi 1[^] Primaria e secondaria di 1[^] grado)
- genere;
- semestre di nascita (solo per la scuola dell'infanzia);
- richiesta reciproca di compagno (massimo uno).

Inserimento nelle classi degli alunni diversamente abili

Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni con disabilità nella classe con il minor numero di alunni e nei contesti più favorevoli anche in rapporto ad una valutazione della condotta del gruppo classe.

Inserimento nelle classi degli alunni in corso d'anno

Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni nelle classi sulla base di valutazioni che riflettano l'efficienza e l'efficacia dell'azione formativa e, se stranieri, dopo aver sentito il parere dell'apposita commissione.

4.4 LINEE DI INDIRIZZO GENERALI DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ALLE CLASSI, AI PLESSI E ALLE SEZIONI

L'assegnazione dei docenti alle classi è disposta dal Dirigente Scolastico (art.396 D.L.vo 297/94), a cui spetta la gestione del personale ai sensi dell'art. 25 del Dlgs.165/01, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto (art. 10 del D.L.vo 297/94) e delle proposte del Collegio dei Docenti (art. 7 D.L.vo 297/94) in applicazione dei criteri del Consiglio, dando informativa alla RSU. Il Dirigente Scolastico può discostarsi da detti criteri solo in casi eccezionali e fornendo opportuna motivazione. (Sentenza Consiglio di Stato, sez. VI, 145/95).

Il Dirigente Scolastico provvede ad assegnare le classi e gli ambiti disciplinari nella Scuola Primaria, Secondaria e le sezioni nella Scuola dell'Infanzia ai singoli docenti secondo le seguenti linee di indirizzo:

1. rispetto, per quanto possibile, della continuità didattica;
2. richiesta del docente;
3. omogeneità tra le classi di docenti a tempo indeterminato e docenti a tempo determinato;
4. in caso di più richieste per la stessa cattedra/plesso, farà fede la graduatoria d'Istituto.

4.5 CRITERI SOSTITUZIONE DEI COLLEGI ASSENTI PER BREVI PERIODI

Ai sensi degli artt. 2047-2048 del Codice di Procedura Civile, la sorveglianza, la sicurezza e l'incolumità dei minori hanno la necessaria priorità rispetto alla didattica, per cui i docenti sono tenuti ad effettuare eventuali sostituzioni di colleghi assenti per supplenze brevi nel rispetto di criteri e di modalità deliberate in seduta collegiale.

Il collegio dei docenti ha approvato in data 12/09/2019 i seguenti criteri generali per la sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi.

Tali criteri sono stati modificati e adeguati alle direttive ministeriali relative all'emergenza sanitaria dovuta a COVID-19, pertanto si eviterà lo smistamento degli alunni nelle altre classi e si darà prevalenza all'utilizzo per le sostituzioni di docenti che operano all'interno della stessa classe o dello stesso plesso.

Scuola dell'Infanzia:

- "banca ore": ore di lezione non effettuate nella prima settimana di lezioni;
- recupero permessi brevi (art.16 CCNL comma 3);
- docente la cui classe non è presente a scuola;
- docenti in codocenza (compresenza);
- cambio del turno orario di servizio del docente e/o fra docenti della stessa classe;
- docenti impegnati sulle attività di potenziamento;
- il docente di sostegno (in primis della classe, eccezionalmente in altra classe);
- F. I. S. (fondo ore eccedenti);

Scuola Primaria

- "banca ore": ore di lezione non effettuate nella prima settimana di lezioni;
- recupero permessi brevi (art.16 CCNL comma 3);
- docente la cui classe non è presente a scuola;
- docenti in codocenza (compresenza);
- cambio del turno orario di servizio del docente e/o fra docenti della stessa classe;
- docenti impegnati sulle attività di potenziamento;
- il docente di sostegno (in primis della classe, eccezionalmente in altra classe);
- F. I. S. (fondo ore eccedenti);

Scuola secondaria di 1° grado

- "Banca ore": (ore di lezione non effettuate nella prima settimana di lezioni-
Secondaria musica - per insegnanti di sostegno quando l'alunno risulti assente e per i
docenti curricolari quando risulti assente la classe)
- Recupero permessi brevi (art.16 CCNL comma 3).
- Docente la cui classe non è presente a scuola;
- Docenti in codocenza (Compresenza)
- Cambio del turno orario di servizio del docente e/o fra docenti della stessa classe;
- Docenti impegnati sulle attività di potenziamento,
- Il docente di sostegno (in primis della classe, eccezionalmente in altra classe)
- F.I.S (fondo ore eccedenti)

4.6 VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Nel corrente a.s. saranno consentite solo uscite a piedi nel territorio e visite guidate i un solo giorno purché si sia in zona bianca e ci si sposti in una località in zona bianca.

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche o visite guidate si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita, rientrando fra quelle attività integrative funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari della scuola.

Essi sono progettati in coerenza con l'azione educativa generale, all'interno della programmazione didattica ed educativa, definita all'inizio dell'anno scolastico e rientrano a pieno titolo nel curriculum scolastico. Quindi, pur costituendo un momento importante di socializzazione, non possono e non devono rappresentare semplici occasioni di evasione.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi si prefiggono, è opportuno che gli studenti siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi, idonei a documentarli sui contenuti culturali e formativi delle attività proposte.

La scuola predispone materiale didattico che consente una adeguata preparazione propedeutica sul viaggio che è stato programmato, in grado di fornire informazioni durante la visita, di stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e di suggerire iniziative di sostegno e di approfondimento.

La materia delle visite d'istruzione è regolata dalle circolari ministeriali n. 291 del 1992 e la n. 358 del 1996 e n. 623 sempre dello stesso anno. I viaggi d'istruzione e le uscite guidate vengono progettati dai docenti del Consiglio di classe, intersezione o interclasse secondo le indicazioni di massima fornite dal Collegio dei docenti.

4.6 TEMPO SCUOLA E SERVIZI

❖ **LE SCUOLE DELL'INFANZIA**

Le scuole dell'infanzia propongono il seguente orario settimanale: 40 ore dal lunedì al venerdì. Le scuole sono aperte dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Entrata dalle ore 8:00 alle ore 9:00

Ore 11:30-11:45 uscita per chi non usufruisce del servizio mensa.

Ore 11:45- 12:30 pranzo

Ore 13:00- 13.30 uscita per chi ha usufruito del pranzo e rientro;

Ore 15.30- 16.00 **uscita.**

(Vedi Disciplinare scuola dell'infanzia)

❖ **LE SCUOLE PRIMARIE**

Le Scuole Primarie del nostro Istituto propongono, alla propria utenza, l'organizzazione oraria prevista dall'art. 4 del D.L. 01 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, che prevede la seguente articolazione:

✚ orario di 27 ore settimanali nel plesso di Marzeno

✚ tempo pieno a 40 ore settimanali (comprensivo di mensa) a Brisighella e Fognano.

Orario ingresso e uscita a Marzeno

Onde evitare il più possibile assembramenti sono stati previsti orari scaglionati per ingressi e uscite.

ENTRATA

Ore 7:55-8:00 entrata degli alunni delle classi III, IV e V dal cancello grande laterale.

Ore 8:00-8:05 entrata degli alunni delle classi I e II dal cancello piccolo centrale.

Le classi la cui locazione si trova a piano terra, cioè classi I e III, entreranno dal cancello piccolo centrale, mentre gli alunni delle classi II, IV e V entreranno dal cancello grande laterale. I docenti aspetteranno gli alunni in aula alle ore 7:55.

SI RIBADISCE AI GENITORI DI NON SOSTARE NEGLI SPAZI ADIACENTI IL CANCELLO AL FINE DI EVITARE ASSEMBRAMENTI.

I bambini che arrivano a scuola con lo scuolabus entreranno ordinatamente negli ambienti dedicati a tale servizio (ingresso) con la sorveglianza del personale addetto, rispettando le norme relative al distanziamento e con la mascherina indossata.

MENSA

Ore 12:00 pranzo per tutte le classi nella propria aula.

Ore 13:00 rientro per chi ha pranzato a casa.

USCITA PER TUTTE LE CLASSI

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 12:20

Martedì e giovedì ore 16:00

Le classi I e II usciranno dal cancello piccolo centrale, mentre gli alunni delle classi III, IV e V usciranno dal cancello grande laterale.

Orario ingresso e uscita a Brisighella

ENTRATA

Ore 8:25 entrata degli alunni delle classi I e V

Ore 8:28 entrata degli alunni delle classi II A e IV B

Ore 8:31 entrata degli alunni delle classi III e II B

Ore 8:34 entrata degli alunni delle classi IV A

Le classi la cui locazione si trova a destra del cancello d'ingresso entreranno dalla porta destra, le classi la cui locazione si trova a sinistra, entreranno dalla porta di sinistra.

SI RIBADISCE AI GENITORI DI NON SOSTARE NEGLI SPAZI ADIACENTI IL CANCELLO AL FINE DI EVITARE ASSEMBRAMENTI.

Classi ubicate a sinistra: III, V, II A. Classi ubicate a destra: IV B, III B, I

Alle ore 8:50 il cancello della scuola verrà chiuso.

MENSA

Ore 12:00 pranzo per le classi I, II A, II B e IV B; uscita per gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa delle classi I, II A, II B, IV B

Ore 13:00 pranzo per le classi III, IV A, V; uscita per gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa delle classi III, IV A, V.

Ore 13:30 rientro per chi ha pranzato a casa classi I, II A, II B, IV B
Ore 14:30 rientro per chi ha pranzato a casa classi III, IV A, V

USCITA

Ore 16:22 uscita degli alunni delle classi II e V
Ore 16:25 uscita degli alunni delle classi IV B e II A
Ore 16:28 uscita degli alunni delle classi III e II B
Ore 16:30 uscita degli alunni della classe IV A

Le uscite avverranno seguendo gli stessi percorsi illustrati per l'ingresso. Le famiglie sono invitate a rispettare gli orari di entrata e di uscita sopra elencati. ritira l'alunno deve posizionarsi nel lato idoneo, in fila, senza creare assembramenti. In caso di ritardo o mancato ritiro del bambino, quest'ultimo verrà nuovamente accompagnato in classe dal docente per poi essere riconsegnato terminata l'operazione di uscita da parte di tutte le classi.

Orario ingresso e uscita a Fognano

INGRESSO

Dalle ore 8:25 alle ore 8:45

I bambini entreranno ordinatamente man mano che arrivano, senza che i genitori restino in attesa.

Lo spazio di tempo di 20 minuti viene considerato sufficiente. Il cancello si chiuderà alle 8.50.

MENSA

Ore 12:00 pranzo per le classi I, II e III; uscita per gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa delle classi I, II e III

Ore 13:00 pranzo per le classi IV, V; uscita per gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa delle classi IV, V

Ore 13:30 rientro per chi ha pranzato a casa classi I, II, III

Ore 14:30 rientro per chi ha pranzato a casa classi IV, V .

USCITA

Le classi si organizzano per l'uscita (con distanziamento di un metro tra gli alunni) in modo ordinato secondo il seguente schema:

ore 16,10 classe I ingresso principale via Dante e classe II ingresso via Mazzini

ore 16,20 classe III ingresso principale via Dante e classe IV ingresso via Mazzini

ore 16,25 classe V ingresso via Dante

(Vedi Disciplinare scuola primaria)

❖ LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto attua l'orario previsto dalla legge 53/2003 e dal D.P.R. n.89 del 2009.

L'orario delle lezioni è distribuito su 6 giorni settimanali, con 30 ore curricolari.

ENTRATA

Gli alunni si posizioneranno all'esterno della scuola per gruppi classe mantenendo il distanziamento e indossando la mascherina, in attesa del suono della prima campana di ingresso.

Ore 8:25 entrano tutte le classi nell'ordine: classi prime, seconde e terze.

Gli alunni di ogni gruppo, senza sostare nell'atrio, andranno direttamente nella propria aula dove ci saranno ad attenderli gli insegnanti della prima ora, in servizio dalle 8:20. I ragazzi che arrivano a scuola con lo scuolabus seguiranno le stesse regole degli altri alunni. Esiste un servizio di pre scuola per gli alunni che ne facciano richiesta.

USCITA

Ore 13:28: suono della prima campana: tutti gli alunni si preparano restando poi seduti al proprio posto.

Ore 13:30: al suono della seconda campana di uscita gli alunni di ogni classe saranno accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora, in testa al gruppo classe; non sarà consentita la sosta negli spazi della scuola e verrà osservato il distanziamento.

(Vedi Disciplinare scuola secondaria di primo grado)

Nei pomeriggi di lunedì, mercoledì, giovedì si svolgono attività/progetti curricolari ed extracurricolari: potenziamento e recupero.

Pre e post scuola

E' in fase di definizione il servizio di pre e post-scuola a pagamento per la scuola dell'Infanzia: dalle 7:30 alle 8:00 e dalle 16:00 alle 18:00.

Scuola primaria di Marzeno: pre-scuola per gli alunni che utilizzano lo scuolabus dalle 7:45 alle 7:55.

Scuola primaria di Fognano: pre-scuola a pagamento dalle 7:30 alle 8:25; per gli alunni che arrivano con lo scuolabus alle 8:15 verrà realizzato un servizio di sorveglianza da parte dei docenti. Post-scuola gratuito per chi usufruisce del pullman di linea.

Scuola primaria di Brisighella: pre-scuola a pagamento dalle 7:30 alle 8:25.

4.6 SERVIZIO MENSA

La mensa è attivata presso le scuole dell'infanzia e primaria.
Viene gestita dal Comune .

DIETE

Le diete dovranno essere richieste dai genitori alla scuola previa presentazione di un certificato medico e riportare per le **diete speciali**: generalità, diagnosi precisa, tipo di dieta prescritta, elenco alimenti da escludere. Le **diete leggere** (erroneamente dette "in bianco") sono riservate solo ai bambini riammessi dopo malattia.

Diete per motivi religiosi e culturali: tali diete dovranno essere richieste dai genitori direttamente alla segreteria della scuola.

5. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel Piano di Miglioramento triennale sono state individuate come priorità:

| Esiti degli studenti | Priorità | Traguardo |
|---------------------------------------|---|--|
| Risultati scolastici | Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati. | Favorire l'inserimento di metodologie didattiche inclusive e della didattica innovativa e digitale. |
| Competenze chiave europee | Potenziare le competenze relative alla cittadinanza attiva attraverso l'implementazione del curricolo di educazione civica. | Promuovere la consapevolezza dei principi di convivenza civile (solidarietà, uguaglianza, rispetto delle diversità). |
| Prove standardizzate nazionali | Migliorare i risultati delle prove standardizzate | Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2. |

| Area di processo | Descrizione dell'obiettivo di processo |
|---|--|
| Ambiente di apprendimento | Creare ambienti di apprendimento favorendo l'acquisto e l'utilizzo da parte della comunità educante di strumenti per la didattica innovativa e digitale. |
| Inclusione e differenziazione | Adottare procedure e metodi di inclusione attraverso chiari protocolli per definire le azioni da mettere in campo per una didattica personalizzata. |
| Curricolo, progettazione e valutazione | Favorire la progettazione per classi parallele, le prove di verifica comuni e i criteri condivisi di valutazione. |
| Continuità e orientamento | Strutturare documenti di passaggio tra Infanzia, Primaria e Secondaria di I°. Continuare il lavoro di orientamento agli studenti delle terze classi della scuola Secondaria di 1° rivolto alla scelta della scuola Secondaria di 2°. |

6. FABBISOGNO ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

| | Annualità | Fabbisogno per il triennio | | Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche |
|---|-----------------|----------------------------|--|---|
| | | Posto comune | Posto di sostegno | |
| Scuola dell'infanzia | a.s.2021-22: n. | 10 | 1 + 12,50 h + 16 h + 1 covid fino al 30/12 | 5 sezioni (3 a Brisighella; 1 a Marzeno; 1 a San Martino) |
| | a.s.2022-23: n. | 10 | 1 + 12,50 h + 16 h | 5 sezioni (3 a Brisighella; 1 a Marzeno; 1 a San Martino) |
| | a.s.2023-24: n. | 10 | 1 + 12,50 h + 16 h | 5 sezioni (3 a Brisighella; 1 a Marzeno; 1 a San Martino) |
| Scuola primaria | a.s.2021-22: n. | 31 | 3+22h+8h | 12 classi tempo pieno plessi di Fognano e Brisighella 5 classi tempo normale nel plesso di Marzeno |
| | a.s.2022-23: n. | 31 | 3+22h+8h | 12 classi tempo pieno plessi di Fognano e Brisighella 5 classi tempo normale nel plesso di Marzeno |
| | a.s.2023-24: n. | 31 | 3+22h+8h | 12 classi tempo pieno plessi di Fognano e Brisighella 5 classi tempo normale nel plesso di Marzeno |
| Nelle scuole dell'infanzia e primaria operano 2 insegnanti di IRC | | | | |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| Classe di concorso/ sostegno | a.s. 2021-22 | a.s. 2022-23 | a.s. 2023-24 | Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche |
|------------------------------|------------------|------------------|------------------|--|
| lettere | 4 cattedre+8h | 4 cattedre+8h | 4 cattedre+8h | 8 classi – 3 corsi a 30 ore |
| matematica | 2 cattedre +12 h | 2 cattedre +12 h | 2 cattedre +12 h | 8 classi – 3 corsi a 30 ore |
| inglese | 1 cattedra+ 6 h | 1 cattedra+ 6 h | 1 cattedra+ 6 h | 8 classi – 3 corsi a 30 ore |
| francese | 8 ore | 8 ore | 8 ore | 3 classi – 1 corso a 30 ore |
| spagnolo | 10 ore | 10 ore | 10 ore | 6 classi – 2 corsi a 30 ore |
| ed. artistica | 1 cattedra | 1 cattedra | 1 cattedra | 8 classi – 3 corsi a 30 ore |
| ed. tecnica | 1 cattedra | 1 cattedra | 1 cattedra | 8 classi – 3 corsi a 30 ore |
| ed. musicale | 1 cattedra | 1 cattedra | 1 cattedra | 8 classi – 3 corsi a 30 ore |
| ed. fisica | 1 cattedra | 1 cattedra | 1 cattedra | 8 classi – 3 corsi a 30 ore |
| IRC | 8 ore | 8 ore | 8 ore | 8 classi – 3 corsi a 30 ore |
| sostegno | 4 cattedre | 4 cattedre | 4 cattedre | 5 classi – 3 corsi a 30 ore |

b. Posti per il potenziamento – organico dell'autonomia (Legge 107/2015)

| Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...) | n. docenti | Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche) |
|---|---|---|
| Infanzia Primaria Secondaria di primo grado | 1 cattedra (organico Covid) 3 cattedre (potenziato) 1 cattedra (potenziato) | Favorire lo sdoppiamento delle classi numerose anche a seguito dell'emergenza COVID |

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 Legge 107/2015.

| Tipologia | n. |
|---------------------------|---|
| D.S.G.A. | 1 |
| Assistente amministrativo | 3 +1 (18/36 dal 11/10 al 30/12/2021 organico Covid) |
| Collaboratore scolastico | 14 + 2 a 18 h (organico Covid) dal 11/10 al 30/12/2021 organico Covid |

6.1 FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

| Plesso | Tipologia di dotazione tecnologica | Motivazione della scelta | Fonte di finanziamento |
|--|---|---|---|
| Scuola secondaria di primo grado * | Attrezzature informatiche (hardware, software, LIM, tablet, PC) | Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e del processo di insegnamento/apprendimento; sviluppo delle competenze digitali degli studenti | Contributo genitori. Fondi finalizzati MIUR |
| Scuola secondaria di primo grado | Realizzazione ambienti digitali | Progettare per competenze | |
| Scuola primaria di Brisighella, Fognano e Marzeno* | Attrezzature informatiche (hardware, software, LIM, tablet, PC) | Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e del processo di insegnamento/apprendimento; sviluppo delle competenze digitali degli studenti | Contributo genitori. Fondi finalizzati MIUR |
| Sede centrale | | Creazione di aule e laboratori per gli alunni della secondaria | Comune |

*L'attrezzatura va periodicamente aggiornata e sostituita.

7. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

La Legge 107/2015, art. 1 comma 124, propone un nuovo quadro di riferimento per la **formazione in servizio** del personale, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale": "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Il piano è definito dal Dirigente Scolastico (artt. 5 e 25 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Legislativo 75/2017). Nel piano anche la formazione sull'inclusione scolastica che deve coinvolgere pure il personale ATA.

Il piano di formazione si fonda su alcuni parametri *innovativi*:

- obbligatorietà della formazione in servizio;
- formazione come "ambiente di apprendimento continuo";
- definizione di un piano triennale della formazione;
- inserimento nel PTOF di ogni scuola della **ricognizione dei bisogni formativi** e delle conseguenti **azioni da realizzare**;
- riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche come criteri da valorizzare e incentivare per la professionalità docente.

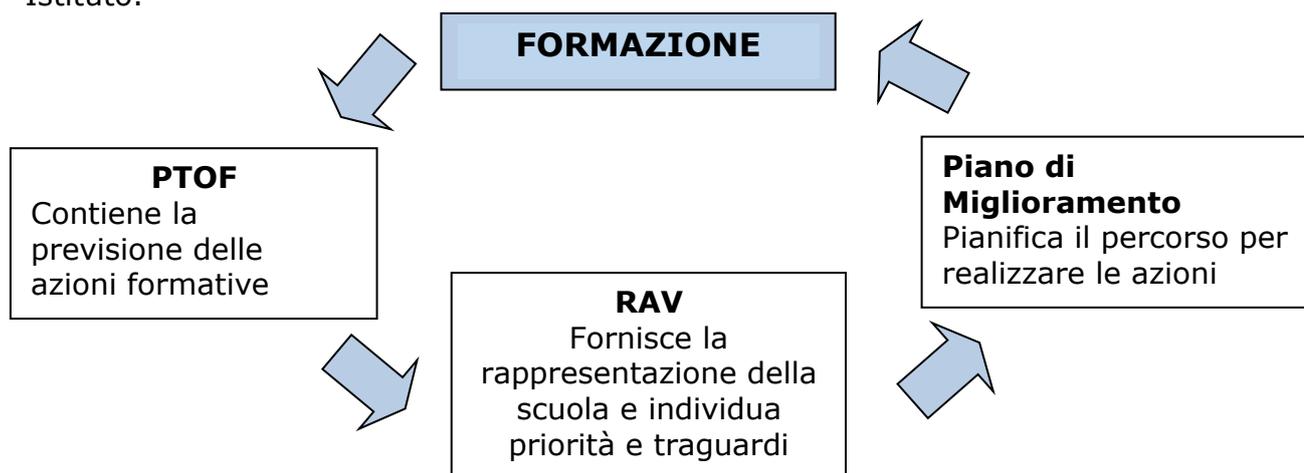
Il collegio ha elaborato e approvato un piano di formazione coerente con l'atto di indirizzo (Art. 66 CCNL 29.11.2007 e art.2 CCNI 4/4/2008) favorendo le professionalità interne e perciò l'autoformazione prevede la partecipazione dei docenti ai seguenti gruppi di interesse:

1. Formazione sull'inclusione
2. Formazione sul digitale
3. Formazione INVALSI
4. Formazioni specifiche emerse dal questionario dei Bisogni Formativi proposto ai docenti:
5. Formazione sull'inclusione per docenti di sostegno non specializzati.
6. Formazione sull'ambiente e sull'archeologia locali.
7. Formazione sulla valutazione alla Scuola Primaria.
8. Formazione reader: biblioteche on line.
9. Formazione Bullismo e cyberbullismo.
10. Formazione personale sulle discipline.

In relazione all'emergenza COVID-19:

11. Formazione specifica sul Covid 19 per docenti e personale ATA
12. Informazione sul Covid 19 per alunni.

L'istituto favorisce inoltre la formazione esterna dei docenti nel rispetto dei limiti e delle norme contenute nel CCNL e secondo i criteri stabiliti dalla Contrattazione di Istituto.



PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

| Attività formativa | Personale coinvolto | Priorità strategica correlata |
|--|---------------------|--|
| Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica. | Docenti e ATA | Migliorare le competenze digitali nella didattica e nell'organizzazione della scuola; favorire la dematerializzazione. |
| Applicazione del Curricolo in verticale d'Istituto (discipline, valutazione) con progetti in verticale: Ambiente ed Inclusione | Docenti | Favorire l'integrazione tra i docenti dei diversi plessi e potenziare le competenze. |
| Formazione nuovi modelli PEI | Docenti | Aggiornamento sulla nuova normativa per alunni con disabilità |
| Formazione sulla valutazione Scuola Primaria | Docenti | Aggiornamento sulla valutazione alla Scuola Primaria attraverso i webinar proposti dal MIUR o dalle agenzie formative accreditate. |
| Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative, degli studenti e alle competenze matematiche. | Docenti | Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate in relazione alle competenze linguistiche e matematiche. Ridurre la differenza di punteggio rispetto a scuole con ESCS simile. |
| Percorsi personali di sviluppo professionale per l'acquisizione di competenze necessarie all'interno del sistema scolastico. | Docenti | Valorizzare lo sviluppo delle risorse umane all'interno dell'Istituto. |
| Percorsi formativi per docenti e ATA promossi dall'Ambito 17 | Docenti e ATA | Inglese, sostegno, ed. civica, inclusione, contrasto alla dispersione,... |
| Formazione sulle competenze chiave di cittadinanza | Docenti | Migliorare le competenze |
| Implementazione della lingua inglese | Docenti primaria | Migliorare le competenze |

8. VALUTAZIONE

CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE, VALUTAZIONE

(Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)

L'IC Brisighella effettua la valutazione secondo il *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.* (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122); i Traguardi di apprendimento stabiliti dalle *Indicazioni Nazionali 2012* e dalla "La Buona Scuola" Legge 107/2015.

Al Decreto n. 62/2017, attuativo della Legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli *Esami di Stato della scuola Secondaria di I grado*, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di *certificazione nazionale delle competenze*, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle Scuole del primo ciclo di istruzione.

Nuovi criteri per la **valutazione nella scuola primaria** (Nota M.P 1515 del 1 settembre 2020)

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso **un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione** e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione"

L' O.M. 172 e le Linee guida hanno introdotto la seguente modifica: "Per la scuola primaria la valutazione (**sia periodica che finale**) delle alunne e degli alunni avverrà tramite giudizio descrittivo e non più con voti numerici. Viene quindi completato il percorso per il superamento dei voti numerici avviato con il decreto 'Scuola' di questa estate. "

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria sono individuati 4 livelli di apprendimento:

- avanzato
- intermedio
- base
- in via di prima acquisizione

| |
|--|
| Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. |
| Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. |
| In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

CRITERI

| LIVELLI | DIMENSIONE DELL'APPRENDIMENTO | | | |
|-------------------------------------|--|---|---|---|
| | Autonomia | Tipologia della situazione | Risorse mobilitate | Continuità |
| Avanzato | L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia. | L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove). | L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. | L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità. |
| Intermedio | L'alunno porta a termine il compito in autonomia solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante | L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante. | L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove. | L'alunno porta a termine il compito con continuità. |
| Base | L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante | L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note. | L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente. | L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo . |
| In via di prima acquisizione | L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante | L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante. | L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente. | L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante |

Nulla cambia, a normativa vigente, rispetto alla valutazione sintetica per quanto concerne l'IRC e l'alternativa, nonché il comportamento. La base per la valutazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza resta quella definita dalle Indicazioni Nazionali 2012, per come declinate nel "curricolo" d'Istituto.

Il collegio docenti della scuola Primaria ha definito gli indicatori e i relativi descrittori che verranno utilizzati per la **valutazione di tutte le prove in itinere**. Si allegano le tabelle con i relativi descrittori.

prove scritte

| PIENAMENTE RAGGIUNTO | RAGGIUNTO | PARZIALMENTE RAGGIUNTO | NON ANCORA RAGGIUNTO |
|---|--|--|---|
| L'alunna/o porta a termine con correttezza e precisione le consegne nel tempo a disposizione, in completa autonomia anche in situazioni non note e facendo uso di risorse interne ed esterne. | L'alunna/o porta a termine le consegne in modo autonomo, pur con qualche imprecisione, in situazioni note e non note, facendo uso di risorse fornite dal docente e utilizzando in modo proficuo il tempo a disposizione per portare a termine la consegna. | L'alunna/o porta a termine il compito anche parzialmente, in modo non del tutto autonomo in situazioni note e non note, faticando ad utilizzare in maniera proficua il tempo a disposizione per la consegna. | L'alunna/o porta a termine la consegna solo se guidato. |

prove orali

| PIENAMENTE RAGGIUNTO | RAGGIUNTO | PARZIALMENTE RAGGIUNTO | NON ANCORA RAGGIUNTO |
|--|--|---|--|
| Conoscenza dell'argomento sicura e approfondita. L'esposizione è chiara e sicura. Ottima padronanza del linguaggio specifico. L'alunno è capace di collegare e utilizzare le conoscenze a livello pluridisciplinare. | Buona conoscenza dell'argomento. L'esposizione è chiara e appropriata, ma talvolta necessita della sollecitazione da parte dell'insegnante. Buona padronanza del linguaggio specifico. | Conoscenza essenziale dell'argomento. Esposizione semplice e corretta, ma l'alunno necessita delle sollecitazioni dell'insegnante. Conoscenza sufficiente del linguaggio specifico. | Conoscenza superficiale e frammentaria dell'argomento. Esposizione lacunosa e linguisticamente impropria. L'alunno necessita delle sollecitazioni dell'insegnante. |

prove pratiche

| PIENAMENTE RAGGIUNTO | RAGGIUNTO | PARZIALMENTE RAGGIUNTO | NON ANCORA RAGGIUNTO |
|---|---|---|--|
| Date le istruzioni l'alunna/o in piena autonomia porta a termine le consegne. | Date le istruzioni l'alunna/o porta a termine le consegne e chiede le conferme dell'insegnante. | Date le istruzioni l'alunna/o porta a termine le consegne con parziale aiuto dell'insegnante. | Date le istruzioni l'alunna/o porta a termine le consegne solo se guidato. |

La valutazione degli alunni si divide in tre fasi:

- ✚ **Valutazione diagnostica o iniziale:** attraverso test di ingresso comuni a tutte le classi parallele e, nel caso di primo anno, lettura dei documenti della scuola precedente o colloqui con i docenti dell'anno precedente o lettura delle schede di passaggio.
- ✚ **Valutazione formativa in itinere:** durante l'anno scolastico i docenti effettuano verifiche di conoscenze e competenze quali:
prove non strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti); espressione artistica;
prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc.). Tali prove sono frequenti, incentrate su una singola unità di apprendimento, utili per valutare sia il livello di apprendimento degli alunni, sia per effettuare eventuali rettifiche nella programmazione e nel metodo di insegnamento del docente. I docenti hanno anche predisposto prove strutturate comuni a tutte le classi parallele da somministrare in corso d'anno e prima della fine del secondo quadrimestre.
- ✚ **Valutazione sommativa** al termine di ogni quadrimestre. Gli esiti di tale valutazione da parte dell'intero Consiglio di classe o del team docente vengono comunicati alle famiglie attraverso la scheda di valutazione. La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili ai fini di una conoscenza di sé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali. Le schede di valutazione sono consegnate ed illustrate ai genitori, dal docente coordinatore, affiancato da almeno un altro docente del Consiglio di classe nella scuola secondaria di 1^o grado, dal team docente nella Primaria.

Per la valutazione degli alunni BES, vedi Allegato P.A.I.

✚ **Condizioni obbligatorie per la valutazione sommativa**

Per tutti gli studenti dell'IC:

1. Sono state effettuate un congruo numero di prove scritte e/o interrogazioni orali, tali da permettere un giudizio il più ampio possibile.
2. Sono stati effettuati svariati interventi di recupero disciplinare decisi dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, se necessari;

✚ Criteri per la non ammissione alla classe successiva

1. Le famiglie degli alunni a rischio non ammissione alla classe successiva, sono state ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio (vedi verbali e protocolli);
2. Nel caso di alunni seguiti da ASL, Servizi Sociali, psicologi, l'operatore è stato precedentemente informato del rischio di non ammissione.

Scuola Primaria

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team docente, presieduto dal DS o da un suo delegato, procederà alla valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze disciplinari e di cittadinanza. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione l'alunno potrà NON essere ammesso alla classe successiva, con voto all'unanimità, quando:

- Ha frequentato per meno del 50% dell'anno scolastico e non possiede una conoscenza della lingua italiana a livello A1.
- Il team docente ritiene che non abbia raggiunto il livello di maturazione proporzionale alla sua età, con conseguenze sul profitto e il comportamento, pertanto la ripetenza della classe può essere proficua per il progetto di vita dell'alunno.

Scuola Secondaria di primo grado

L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato quando:

- Ha frequentato per meno di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (154 giorni o 759 ore frequenza minima), salvo motivazione di ricovero ospedaliero o grave patologia, anche psicologica, da sottoporre al Collegio Docenti e previo parere favorevole del Consiglio di Classe.
- Per l'ammissione all'esame di Stato: mancata partecipazione alle prove Invalsi.
Può non essere ammesso con votazione a maggioranza se:
- Presenta valutazioni negative nelle voci relative al comportamento: Rispetto delle Regole di convivenza civile /Partecipazione/Impegno
- È stato sospeso per gravi mancanze per più di 3 gg anche non consecutivi nel corso dell'anno scolastico.
- Non ha raggiunto i livelli minimi di competenza in 5 discipline, di cui 4 con insufficienza grave o in 6 discipline con insufficienza (5).
- Si valuteranno positivamente l'impegno e i progressi dimostrati durante la frequenza dei corsi di recupero.

✚ Criteri di valutazione del comportamento

Normativa di riferimento:

D. Lgs. n. 62/2017 (art. 1 comma 3: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". Art. 2 comma 5: "La valutazione del comportamento viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal DPR del 24 giugno 1998, n. 249)

Scuola Primaria

Rapporto con i compagni, Rapporto con gli adulti, Rispetto delle regole, Attenzione ed interesse, Partecipazione, Impegno, Ordine, Autonomia.

Scuola secondaria di primo grado

1. Rispetto delle regole di convivenza civile
2. Partecipazione
3. Impegno

| | |
|---|--|
| Rispetto delle regole di convivenza civile | <i>Rispetto di se stessi</i> - Manifesta cura personale, ordine e abbigliamento consono ed adeguato all'Istituzione scolastica. - Ha rispetto di sé come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. |
| | <i>Rispetto degli altri</i> - Mostra rispetto nei riguardi degli adulti (docenti, personale scolastico, ecc.) e dei compagni, nella consapevolezza della necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale - Riconosce le diversità culturali e religiose instaurando un dialogo costruttivo. - Accetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri - Contrasta e denuncia il cyber- bullismo |
| | <i>Rispetto dell'ambiente</i> - Rispetta le cose proprie, altrui e dell'ambiente |
| | <i>Rispetto delle regole</i> - Rispetta le regole scolastiche (sicurezza – puntualità- frequenza regolare). - Riferisce tempestivamente alla famiglia comunicazioni provenienti dalla scuola. |
| GIUDIZIO | Maturo e responsabile |
| | Responsabile |
| | Diligente |
| | Corretto |
| | Non sempre rispettoso |
| | Non rispettoso |
| Partecipazione | - Segue con attenzione le lezioni |
| | - Partecipa in modo costruttivo a tutte le attività |
| | - Lavora in modo autonomo |
| | - Dimostra creatività e spirito di iniziativa |

| | |
|----------|-------------------------------|
| GIUDIZIO | Assidua e responsabile |
| | Assidua |
| | Regolare |
| | Selettiva |
| | Saltuaria |
| | Quasi nulla/ nulla |

| | |
|----------------|--|
| Impegno | - Studia ed esegue i compiti scritti con costanza e serietà |
| | - Si impegna a portare avanti il lavoro iniziato da solo o con altri, con senso di responsabilità. |
| GIUDIZIO | Serio e costante |
| | Puntuale |
| | Regolare |
| | Settoriale / Talvolta superficiale |
| | Saltuario e/o superficiale |
| | Scarso / inesistente |

8.1 VALUTAZIONE ESTERNA

Altro aspetto importante della valutazione è la rilevazione da parte di Istituti esterni alla singola scuola del raggiungimento di standard di apprendimento definiti a livello nazionale .

L' INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) procede alla **Valutazione della qualità complessiva dell'offerta formativa dell'Istituto** e alla **Valutazione delle conoscenze e delle abilità degli studenti** in diversi momenti del percorso di studi, come previsto dall'art. 3 del D.lgs. n. 268 del 19/11/2004 (con successive modifiche apportate dalla Direttiva n.76 del 16-08-2009). La rilevazione esterna degli apprendimenti costituisce uno strumento essenziale di conoscenza per il miglioramento del proprio lavoro.

Ogni anno vengono somministrati test atti ad accertare conoscenze e abilità acquisite dagli alunni in **italiano** e **matematica** nelle classi II della scuola primaria e in **italiano, matematica, inglese** per le classi V della scuola primaria e le classi III della scuola secondaria di I grado.

L'INVALSI restituisce i risultati delle prove articolati domanda per domanda con riferimenti a livello regionale e a livello nazionale con ulteriori elementi volti ad aiutare la scuola nel processo di autovalutazione.

Nell' a.s. 2019-2020, causa lockdown, non si sono svolte le prove nazionali standardizzate.

Nell'a.s. 2020-2021 i risultati sono stati complessivamente soddisfacenti per le classi seconde e molto positivi per le classi quinte. I risultati sono stati leggermente inferiori ai valori di riferimento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. La chiusura di alcune scuole per il lockdown o la quarantena per la presenza di studenti positivi al Covid, ha influito negativamente sui risultati di alcune classi.

Il **Valore Aggiunto** (Effetto Scuola), cioè l'insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti (scelte didattico-metodologiche, organizzazione della scuola, ecc.), è stato *positivo* o *pari alla media nazionale* per le classi V Primaria; per le classi III della scuola secondaria di I grado è stato *generalmente pari alla media nazionale*. I risultati delle Prove nazionali standardizzate sono visibili nel RAV (vedi portale *Scuola in Chiaro*).

La legge 107/2015 prevede la costituzione di un **Comitato per la valutazione dei docenti** che ha durata triennale, per docenti neoassunti in anno di prova e l'assegnazione del Bonus di valorizzazione. Il Comitato per la Valutazione dell'anno di prova è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito da:

- tre docenti dell'istituzione scolastica;

per l'assegnazione del fondo di valorizzazione si integra il comitato succitato con:

- due rappresentanti dei genitori,
- un componente esterno individuato dall'U.S.R.
- i componenti del RSU che deliberano con il D.S. sui criteri di assegnazione Bonus.

9. PROGETTI

Il nostro Istituto ritiene rilevanti i seguenti progetti:

PON: Fondi strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"

"Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"-
Avviso pubblico prot.n.28966 del 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

PON: Fondi strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"

"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" -Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Inglese, Latino, Exploring Children's Rights, Inclusione, Progetto orto, Recupero, Progetto di ed. fisica alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Vedi Allegato

10. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

Allegati

1. Piano annuale dell'inclusione (Protocollo accoglienza per gli alunni stranieri- Protocollo di rilevazione per alunni BES)
2. Progetti e Attività a.s. 2021-2022
3. Organico Docenti
4. Organigramma
5. Patto educativo di corresponsabilità: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado
6. Curricolo verticale di Istituto
7. Curricolo di ed. civica
8. Regolamento ddi/ regolamento g suite for education
9. Disciplinari scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado- protocollo Anticovid
10. Documenti valutazione scuola primaria.
11. Rubrica valutativa di Educazione civica della scuola primaria e secondaria di 1°.